



Legenda

- CLASSE 1 - PERICOLOSITA' IRRELEVANTE**
Aree in cui sono assenti limitazioni derivanti da caratteristiche geologico - tecniche e morfologiche
- CLASSE 2 - PERICOLOSITA' BASSA**
Corrisponde a situazioni geologico - tecniche apparentemente stabili sulle quali permangono però dubbi che comunque potranno essere chiariti a livello di indagine geognostica di supporto alla progettazione edilizia
- CLASSE 3 - PERICOLOSITA' MEDIA**
Aree in cui non sono presenti fenomeni attivi, tuttavia le condizioni geologico - tecnico e morfologiche del sito sono tali da far ritenere che esso si trovi al limite dell'equilibrio. In queste zone ogni intervento edilizio è fortemente limitato e le indagini di approfondimento dovranno essere condotte a livello dell'area nel suo complesso, sono inoltre da prevedersi interventi di bonifica e miglioramento dei terreni e/o l'adozione di tecniche fondazionali di un certo impegno
- CLASSE 4 - PERICOLOSITA' ELEVATA**
In questa classe ricadono aree interessate da fenomeni di dissesto attivi (frane, forte erosione, fenomeni di subsidenza)
- Pozzi ad uso idropotabile e relativa zona di rispetto ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 236/88
- Traccia dei Paleovalvi

REGIONE TOSCANA
VISTI I RITI CONFERIRAI DEI SERVIZI
DEL 16 DIC. 1997
Il Responsabile Regionale del Procedimento

REGIONE TOSCANA
VISTI I RITI CONFERIRAI DEI SERVIZI
DEL 16 DIC. 1997
Il Responsabile Regionale del Procedimento

Comune di San Vincenzo
Provincia di Livorno

Piano Regolatore Generale
Piano Strutturale 1997

Quadro Conoscitivo

titolo
Indagine Geologica
Carta di pericolosità

tavola
I.H.7
scala
1:10.000

adozione DELIB. C.C. N°26

5 MAR. 1998

approvazione N°2/AZ/A OC 78/L
NEL 25/01/98

progetto
Mario Bartolommi, architetto
Davide Corvagi, urbanista

consulenza indagine geologica
Carlo Pinotelli, geologo

Il Sindaco
Carlo Rovattini

Il Segretario Generale
IL SEGRETARIO GENERALE
Rita Asampa
DOTT. LUIGI VAGHETTI

Ufficio del Piano
Andrea Filippi, geometra responsabile
Claudio Corsanti, Nicola Padellaro
Giorgio Ghislerini (presso dell'informazione)
Claudio Nasti, Giancarlo Querci
Giugno 1997 - aggiornato al 3 Novembre 1997